

ADN KRONOS - IMMOBILI: ASSOCIAZIONE T6, -17% DURATA MEDIA COMPLESSIVA PER CHIUSURA FASCICOLI ESECUZIONI =

LAB0177 7 LAV 0 LAB LAV NAZ IMMOBILI: ASSOCIAZIONE T6, -17% DURATA MEDIA COMPLESSIVA PER CHIUSURA FASCICOLI ESECUZIONI = Roma, 10 dic. (Labitalia) - L'Associazione T6-tavolo di studio sulle esecuzioni italiane, presenta il primo report 'Le esecuzioni immobiliari tra il 2014 e il 2024: dieci anni di riforme ed evoluzione dei tempi', a cura di Federico Ceconi, professore Cnr e coordinatore comitato scientifico dell'Associazione T6, e dell'avvocato Laura Pelucchi, partner La Scala società tra avvocati e referente commissione esecuzioni immobiliari dell'Associazione T6. Il report analizza l'evoluzione del settore delle esecuzioni immobiliari a livello nazionale e verifica l'incidenza dello stock di procedure datate e gli effetti sui tempi di definizione delle riforme dell'ultimo decennio, periodo in cui sono state introdotte le principali riforme del rito esecutivo. Dai dati raccolti emerge un'evoluzione positiva in termini di efficienza del sistema delle esecuzioni, con una significativa riduzione dei tempi medi e una crescente incidenza delle chiusure più rapide, a segnale di un miglioramento nella gestione data anche dalle riforme procedurali, dalla digitalizzazione e dalla progressiva professionalizzazione degli operatori. La durata media generale è passata, infatti, da 4,98 a 4,14 anni, con una riduzione del 17%, dato che arriva al 50% se si considerano solo i fascicoli iscritti a partire dal 2019 (con tempi medi pari a 2,11 anni). Nello specifico, su 51.948 procedure complessivamente definite nel 2024, 46.750 (pari all'89%) risultano iscritte successivamente al 2014 e ben 26.638 (oltre il 50%) risultano al ruolo dal 2019, a riprova della maggior capacità di smaltimento del sistema. La durata varia a seconda della modalità di definizione: le procedure concluse con aggiudicazione presentano tempi decisamente ridotti - si passa da 6,12 a 5,16 anni (scarto di circa 20%), tempistiche che si dimezzano e scendono sotto ai 3 anni se si guardano le procedure degli ultimi 5 anni. Le definizioni stragiudiziali si concludono, invece, più rapidamente, con una media di 3,1 anni per i fascicoli del 2014 e 1,62 per quelli del 2019. Analizzando nel dettaglio la distribuzione geografica, emergono differenze territoriali: tra i tribunali con durata della procedura inferiore troviamo in prevalenza il Nord Italia, in cui i tribunali più performanti non superano la media di 2,15 anni, mentre Sud e Isole registrano tempi più lunghi, oltre i 5 anni. Conquistano il podio i tribunali di Bolzano (1,36 anni di media), Trieste (1,65) e Gorizia (1,66). L'obiettivo dei prossimi anni dovrà dunque essere duplice: da un lato, consolidare le performance dei tribunali virtuosi, riducendo le disomogeneità e, dall'altro lato, lavorare su tutte quelle procedure che faticano ad arrivare a conclusione e che inevitabilmente pesano sul carico di lavoro dei vari uffici giudiziari. (Red-Lab/Labitalia) ISSN 2499 - 3166 10-DIC-25 13:05 NNN



Global Legal Chronicle (GLC) è dal 2012 una voce autorevole sul mercato legale, economico e finanziario internazionale. [Collabora con noi](#)

Global Legal Chronicle[®]
Italia

[MILANO LOMBARDIA](#) [NORD OVEST](#) [TRIVENETO](#) [ROMA E CENTRO](#) [SUD E ISOLE](#) [APPROFONDIMENTI](#) [IN & OUT](#)

Homepage > Approfondimenti > Analisi e Ricerche >

Esecuzioni immobiliari: calo del 17% della durata media per la chiusura dei fascicoli ma persiste il divario territoriale

Esecuzioni immobiliari: calo del 17% della durata media per la chiusura dei fascicoli ma persiste il divario territoriale



🕒 Dicembre 11, 2025

👤 Marco Zingaro

L'Associazione T6 – Tavolo di Studio sulle Esecuzioni Italiane – presenta il primo report “Le esecuzioni immobiliari tra il 2014 e il 2024: dieci anni di riforme ed evoluzione dei tempi”, a cura del Prof. Federico Ceconi, Professore Cnr e Coordinatore Comitato Scientifico dell'Associazione T6, e dell'Avv. Laura Pelucchi, Partner La Scala Società tra Avvocati e Referente commissione esecuzioni immobiliari dell'Associazione T6. Il report analizza l'evoluzione del

settore delle esecuzioni immobiliari a livello nazionale e verifica l'incidenza dello stock di procedure datate e gli effetti sui tempi di definizione delle riforme dell'ultimo decennio, periodo in cui sono state introdotte le principali riforme del rito esecutivo.

Dai dati raccolti emerge un'evoluzione positiva in termini di efficienza del sistema delle esecuzioni, con una significativa riduzione dei tempi medi e una crescente incidenza delle chiusure più rapide, a segnale di un miglioramento nella gestione data anche dalle riforme procedurali, dalla digitalizzazione e dalla progressiva professionalizzazione degli operatori. La durata media generale è passata, infatti, da 4,98 a 4,14 anni, con una riduzione del 17%, dato che arriva al 50% se si considerano solo i fascicoli iscritti a partire dal 2019 (con tempi medi pari a 2,11 anni). Nello specifico, su 51.948 procedure complessivamente definite nel 2024, 46.750 (pari all'89%) risultano iscritte successivamente al 2014 e ben 26.638 (oltre il 50%) risultano al ruolo dal 2019, a riprova della maggior capacità di smaltimento del sistema.

La durata varia a seconda della modalità di definizione: le procedure concluse con aggiudicazione presentano tempi decisamente ridotti – si passa da 6,12 a 5,16 anni (scarto di circa 20%), tempistiche che si dimezzano e scendono sotto ai 3 anni se si guardano le procedure degli ultimi 5 anni. Le definizioni stragiudiziali si concludono, invece, più rapidamente, con una media di 3,1 anni per i fascicoli del 2014 e 1,62 per quelli del 2019.

Analizzando nel dettaglio la distribuzione geografica, emergono forti differenze territoriali: tra i Tribunali con durata della procedura inferiore troviamo in prevalenza il Nord Italia, in cui i Tribunali più performanti non superano la media di 2,15 anni, mentre Sud e Isole registrano tempi più lunghi, oltre i 5 anni. Conquistano il podio i tribunali di Bolzano (1,36 anni di media), Trieste (1,65) e Gorizia (1,66).

L'obiettivo dei prossimi anni dovrà dunque essere duplice: da un lato, consolidare le performance dei

IL NETWORK DI RIVISTE

Global Legal Chronicle[®]

Global Legal Chronicle[®]
France

Global Legal Chronicle[®]
United Kingdom

Global Legal Chronicle[®]
Italia

I PIÙ LETTI

WEEK MONTH



SCENARI.
DICEMBRE 9, 2025
“Camaiora&Friends” riunisce a Roma uno stuolo di Legali in favore degli orfani dei Carabinieri



SCENARI.
DICEMBRE 5, 2025
Nasce Trust Hub: nuova piattaforma che rivoluziona la gestione dei documenti aziendali




MILANO LOMBARDIA
LEGAL CHRONICLE.
DICEMBRE 5, 2025
Il Comune di Dalmine ottiene conferma dal CdS sul corrispettivo TARI



tribunali virtuosi, riducendo le disomogeneità e, dall'altro lato, lavorare su tutte quelle procedure che faticano ad arrivare a conclusione e che inevitabilmente pesano sul carico di lavoro dei vari uffici giudiziari.

Author: Marco Zingaro
[View all posts by Marco Zingaro](#)



< Terra Madre ottiene giustizia sull'accesso ai fondi PNRR per il fotovoltaico



SCENARI.
DICEMBRE 11, 2025
**Banca Profilo
nomina Emiliano
Verniero Group
General Counsel**



ROMA E CENTRO
LEGAL CHRONICLE.
DICEMBRE 5, 2025
**Banca IFIS
ottiene il
rimborso IRES per
crediti
fallimentari**

MILANO LOMBARDIA

MILANO LOMBARDIA LEGAL CHRONICLE

TRIVENETO

TRIVENETO LEGAL CHRONICLE

SUD E ISOLE

SUD E ISOLE LEGAL CHRONICLE

[User Agreement](#) | [Privacy Policy](#) | [Technologies Used](#)

Copyright © 2012-2025 - Tutti i diritti riservati
Global Legal Chronicle è un network di testate registrato presso il Tribunale di Milano n.347/2012.

Società editrice: More Legal Srl P.IVA. 03685040127
Direttore responsabile: [Paolo Bossi](#)
Contatta la redazione [tramite email](#)

NORD OVEST

NORD OVEST LEGAL CHRONICLE

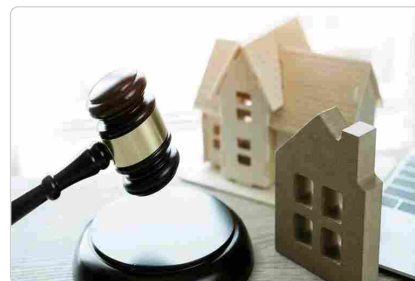
ROMA E CENTRO

ROMA E CENTRO LEGAL CHRONICLE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

In 10 anni si accorcia del 10% la durata media delle esecuzioni immobiliari

È positiva l'evoluzione in termini di efficienza del sistema delle esecuzioni immobiliari, con una significativa riduzione dei tempi medi e una crescente incidenza delle chiusure più rapide, a segnale di un miglioramento nella gestione data anche dalle riforme procedurali, dalla digitalizzazione e dalla progressiva professionalizzazione degli operatori. La durata media generale è passata, infatti, da 4,98 a 4,14 anni, con una riduzione del 17%, dato che arriva al 50% se si considerano solo i fascicoli iscritti a partire dal 2019 (con tempi medi pari a 2,11 anni). Nello specifico, su 51.948 procedure complessivamente definite nel 2024, 46.750 (pari all'89%) risultano iscritte successivamente al 2014 e ben 26.638 (oltre il 50%) risultano al ruolo dal 2019, a riprova della maggior capacità di smaltimento del sistema. I dati sono frutto del report Le esecuzioni immobiliari tra il 2014 e il 2024: dieci anni di riforme ed evoluzione dei tempi, presentato dall'Associazione T6 Tavolo di studio sulle esecuzioni italiane, a cura di Federico Cecconi, professore Cnr e coordinatore comitato scientifico dell'Associazione T6, e dell'avv. Laura Pelucchi, partner La Scala Società tra Avvocati e referente commissione esecuzioni immobiliari dell'Associazione T6. Il report analizza l'evoluzione del settore delle esecuzioni immobiliari a livello nazionale e verifica l'incidenza dello stock di procedure datate e gli effetti sui tempi di definizione delle riforme dell'ultimo decennio, periodo in cui sono state introdotte le principali riforme del rito esecutivo. La durata delle esecuzioni varia a seconda della modalità di definizione: le procedure concluse con aggiudicazione presentano tempi decisamente ridotti si passa da 6,12 a 5,16 anni (scarto di circa 20%), tempistiche che si dimezzano e scendono sotto ai 3 anni se si guardano le procedure degli ultimi 5 anni. Le definizioni stragiudiziali si concludono, invece, più rapidamente, con una media di 3,1 anni per i fascicoli del 2014 e 1,62 per quelli del 2019. Analizzando nel dettaglio la distribuzione geografica, emergono forti differenze territoriali: tra i Tribunali con durata della procedura inferiore troviamo in prevalenza il nord Italia, in cui i Tribunali più performanti non superano la media di 2,15 anni, mentre sud e isole registrano tempi più lunghi, oltre i 5 anni. Conquistano il podio i tribunali di Bolzano (1,36 anni di media), Trieste (1,65) e Gorizia (1,66). L'obiettivo dei prossimi anni dovrà dunque essere duplice: da un lato, consolidare le performance dei tribunali virtuosi, riducendo le disomogeneità e, dall'altro lato, lavorare su tutte quelle procedure che faticano ad arrivare a conclusione e che inevitabilmente pesano sul carico di lavoro dei vari uffici giudiziari. L'articolo In 10 anni si accorcia del 10% la durata media delle esecuzioni immobiliari proviene da Requadro.





FTSE MIB ▼ -0,43%

SPREAD ▲ 69,04

DOW JONES ▼ -0,51%

DAX ▼ -0,45%

MF Polizze Vita

Rally di Natale **NEW****MILANO**
FINANZA

PROMO NATALE



Sfoglia il giornale

Usa l'AI per avere risposte veloci e approfondite

Chiedi a **MF**
GPT[HOME](#) [NOTIZIE](#) [MERCATI](#) [PATRIMONI](#) [MF FASHION](#) [GENTLEMAN](#) [CLASS CNBC](#) [CLASS TVMODA](#) [EVENTI](#) [SHOP](#) [CORSI **NEW**](#) [NEWSLET](#)[Italia](#) [Mondo](#) [Finanza](#) [Economia](#) [Tecnologia](#) [Salute](#) [Politica](#) [MF Visual](#) [Orsi & Tori](#) [MF Newswires](#) [Dossier](#) [WSJ](#) [Barron's](#)[Home](#) / [News](#) / [Dal settimanale](#) / **PROPRIETÀ PRIVATA**

⚡ DAL SETTIMANALE

Leggi dopo

PROPRIETÀ PRIVATA

Milano Finanza - Numero 245 pag. 50 del 13/12/2025

Esecuzioni immobiliari più veloci

ma resta il divario tra Nord e Sud

Negli ultimi dieci anni la durata media delle esecuzioni immobiliari in Italia è diminuita del 17%, passando da 4,98 a 4,14 anni, con punte del 50% di riduzione per i fascicoli iscritti dal 2019, che si chiudono in media in 2,11 anni. È quanto emerge dal primo report **dell'Associazione T6**. Nel 2024 sono state definite 51.948 procedure, l'89% delle quali iscritte dopo il 2014, dimostrando una maggiore capacità di smaltimento del sistema. Le procedure concluse con aggiudicazione hanno tempi medi in calo dal 6,12 al 5,16 anni, dimezzandosi per i fascicoli più recenti, mentre le definizioni stragiudiziali si chiudono ancora più rapidamente, in 1,62 anni per i fascicoli del 2019. Il report evidenzia però un forte divario territoriale: i tribunali del Nord risultano più rapidi, mentre Sud e Isole restano in coda. Il miglioramento complessivo è attribuito alle riforme del rito esecutivo, alla digitalizzazione e alla professionalizzazione degli operatori, segnando un passo avanti nell'efficienza del sistema delle esecuzioni immobiliari.

Ti potrebbero interessare

[Russia, Unicredit accelera sulla](#)

Dils nella cessione di due asset

logistici di Idea sgv a Kervis sgr

Dils ha agito in qualità di advisor nella transazione che ha visto Idea sgv - società del gruppo Idea, specializzata in progetti industriali e logistici - cedere a un fondo gestito da Kervis sgr due asset situati a San Giovanni Valdarno, in provincia di Arezzo, uno dei distretti produttivi più dinamici del centro Italia. Il complesso nasce da un'importante operazione di riqualificazione urbana di oltre 65 mila metri quadrati. La prima fase, avviata nel 2020, ha visto la costruzione dello stabilimento produttivo di 17.200 metri quadrati, completato nel 2022, seguito dall'immobile logistico di 15.300 metri quadrati, finalizzato nel 2024. Entrambi gli edifici sono tailor-made per un'azienda leader nelle soluzioni di ricarica per veicoli elettrici e progettati secondo elevati standard di sostenibilità, ottenendo la certificazione Leed Gold (in fase di rilascio per l'immobile logistico). Situato lungo l'autostrada A1, l'hub beneficia di connettività eccellente e di un contesto produttivo specializzato. Il complesso dispone di impianti avanzati per efficienza energetica, continuità operativa e sicurezza. L'operazione garantisce una prospettiva di reddito stabile e a lungo termine, inserendosi in un mercato industriale e logistico in forte crescita, che negli ultimi tre anni ha triplicato il volume di investimenti rispetto al triennio precedente.

Cooperazione, Ccl celebra 51 anni

e rilancia sulle case a Milano

In un contesto milanese segnato dalla crescente tensione abitativa, Ccl lancia un forte appello al rilancio della cooperazione come motore per il mercato residenziale. Oggi sono 390 gli alloggi fermi in attesa di risposte attuative da Palazzo Marino, di cui 200 in edilizia libera a prezzi tra 3.400 e 3.800 euro al metri quadrati, a testimonianza dello stallo che rischia di penalizzare famiglie e lavoratori. In questo scenario, Ccl ha presentato il Catalogo «CCL 1974–2024», che ripercorre 51 anni di storia imprenditoriale e sociale, con quasi 400 progetti e 15.800 abitazioni realizzate. Solo nel Comune di Milano, Ccl ha costruito 8.041 alloggi e 135 mila metri quadrati di spazi pubblici tra parchi e piazze. Oltre 7.700 case sono state realizzate fuori Milano, con 1.826 a Monza-Brianza e 5.208 nel resto della provincia. Dal 2010 il modello Common HousingTM ha creato 624 spazi residenziali, a cui si aggiungono 321 alloggi dal 2020. (riproduzione riservata)

Condividi

 **SCARICA PDF**

exit e cede un portafoglio leasing da 3 miliardi di rubli. Ecco come Orcel ha evitato Putin

Gli eredi Del Vecchio lavorano a una doppia Delfin per distribuirsi parte dell'eredità miliardaria di Leonardo. A partire dalle banche

Btp, dove investire con lo spread ai minimi dal 2009: l'analisi di AllianceBernstein

Piazza Affari, ecco perché la Tobin Tax farà scappare le grandi società quotate in Olanda

Azioni 2026, le 10 top picks di Piazza Affari selezionate da Alantra per crescita, qualità e momentum

LE NOTIZIE PIÙ LETTE DI
GENTLEMAN